



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 66416
Ostuni, 15 novembre 2021

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Agli Assessori comunali

Ai Consiglieri comunali

Al Nucleo di valutazione

Al Collegio dei revisori dei conti

Ai Dirigenti di Settore

Loro sedi

Oggetto: Aggiornamento della Sezione “Prevenzione della Corruzione e Trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO).

L’art. 6 del decreto legge 9/6/2021, n. 80 (come convertito dalla legge 113/2021) ha previsto che le pubbliche amministrazioni, che occupano più di cinquanta dipendenti, debbano approvare il “Piano integrato di attività e organizzazione” - PIAO.

Il piano, varato nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del d.lgs. 150/2009 e della legge 190/2012, “anticorruzione”, deve essere licenziato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il piano ha durata triennale, ma dovrà essere aggiornato annualmente.

L’art. 6, comma 2, lett. d), e) ed f), del DL 80/2021 stabilisce che attraverso il PIAO le pubbliche amministrazioni pianifichino:

- strumenti e fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa (lett. d);
- strumenti e fasi per realizzare gli obiettivi di contrasto alla corruzione, *“secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”* (lett. d);
- l'elenco delle procedure da *“semplificare e reingegnerizzare”* ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti (lett. e);
- la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei *“tempi effettivi di completamento delle procedure”*, da effettuarsi avvalendosi di strumenti automatizzati (lett. e);

- modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, sia fisica che digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (lett. f).

Il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 66 del 31 marzo 2021, reperibile al seguente link: https://ostuni.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html, prevede, entro il 31 gennaio, l'aggiornamento annuale.

Ai fini dell'annuale aggiornamento particolare attenzione va posta alla individuazione dei contenuti necessari del Piano, tra i quali assumono una essenziale importanza gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che il Consiglio Comunale individua nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione, mentre risulta imprescindibile il coinvolgimento dell'intera struttura comunale ai fini della mappatura dei processi, dell'individuazione e della ponderazione dei rischi corruttivi, tenendo conto dei contesti esterno e interno all'Ente, della definizione e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione da prevedere nello stesso PTPCT.

Motivo ricorrente dell'aggiornamento è la piena condivisione del piano di prevenzione e l'attivazione di un processo diffuso e partecipato.

In data 15 novembre 2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente avviso con il quale si dà notizia della predisposizione dell'aggiornamento annuale della Sezione "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO).

L'aggiornamento del vigente Piano, sulla scorta degli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, prevede il coinvolgimento degli attori esterni, cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi, e interni, componenti degli organi di indirizzo politico in senso ampio, organismi di valutazione, vertici amministrativi e dipendenti, per una migliore qualità del processo di gestione del rischio.

La legge n. 190/2012 prevede la necessità che il PTPCT contenga gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e di trasparenza fissati dagli organi di indirizzo.

Tali obiettivi devono altresì essere coordinati con quelli previsti in altri documenti di programmazione strategico-gestionale adottati dal Comune ivi inclusi, quindi, piano della performance e documento unico di programmazione (DUP).

Tra gli obiettivi strategici e operativi, occorre inserire quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti di programmazione.

Il Nucleo di valutazione occupa un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Nucleo valida la relazione sulle performance dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse, propone all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

La connessione fra gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza ha trovato conferma nel d.lgs. 33/2013, ove si è affermato che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione (art. 10). Il Nucleo è tenuto a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance (art. 44). L'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, posta in capo al RPCT, è svolta con il coinvolgimento del Nucleo, al quale il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento (art. 43). Resta fermo il compito del Nucleo concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, previsto dal d. lgs. 150/2009.

Il d.lgs. 97/2016 ha rafforzato le funzioni già affidate al Nucleo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal d.lgs. 33/2013, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC.

In linea con quanto già disposto dall'art. 44 del d.lgs. 33/2013, detto organismo, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verifica che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento dei destinatari della presente comunicazione, si partecipa quanto sopra rappresentato al fine di far pervenire allo scrivente quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, suggerimenti, proposte, indicazioni, in merito all'aggiornamento del Piano in questione per una piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie.

Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza, sulla base delle previsioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, in riscontro alla nota mail in data 19 luglio 2021 inoltrata dallo scrivente, oltre a dover effettuare un monitoraggio degli adempimenti attuati nel I° semestre 2021, ulteriormente devono:

- verificare la mappatura di tutti i procedimenti amministrativi e dei relativi processi e macro-processi da descrivere nel PTPCT - relativi almeno a quelli delle aree "obbligatorie" e, possibilmente, delle aree "generali" a maggior rischio di corruzione;
- analizzare i processi ed i macro-processi, individuandone i rischi e valutandoli;
- proporre le misure di prevenzione;
- coordinare il processo di gestione del rischio;
- attuare le misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- assicurare il costante flusso informativo nei confronti del responsabile della corruzione;
- assicurare l'osservanza del Codice di comportamento nazionale e del Codice di comportamento aziendale e verificare le ipotesi di violazione;
- adottare le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e la rotazione del personale.

In relazione a quanto sopra, si invitano i destinatari della presente di voler far pervenire allo scrivente, entro il **20 dicembre 2021**, proposte e suggerimenti al fine di procedere all'aggiornamento annuale della Sezione "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO).

Si ringrazia dell'attenzione.

Il Segretario generale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e
della Trasparenza
f.to Francesco Fumarola